

CORSI DI LAUREA DELLE CLASSI L-9 E LM-33
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

PRINCIPI GENERALI

Coerentemente con le Politiche per la Qualità della Formazione dell'Università di Ferrara (<http://www.unife.it/eq>) e del Dipartimento di Ingegneria (<https://de.unife.it/it/didattica/valutazione-di-qualita/le-politiche-della-formazione-del-dipartimento>), il Consiglio Unico dei Corsi di Laurea delle Classi L-9 e LM-33 (CCdSU) assume tra i propri obiettivi prioritari il miglioramento qualitativo della propria didattica e si impegna a realizzare con sistematicità i seguenti processi:

- identificare la domanda di formazione nei campi dell'Ingegneria Industriale, Meccanica e dei Materiali proveniente dalla società e dal mercato a livello locale, nazionale e internazionale, traducendola nei corrispondenti risultati di apprendimento attesi e pubblicizzando efficacemente e in modo aggiornato questi ultimi;
- progettare percorsi formativi coerenti con i risultati di apprendimento attesi; dotarli di adeguate risorse; erogarli con modalità che ne permettano la conclusione nei tempi prefissati;
- tenere sotto controllo i percorsi formativi, sia attraverso l'analisi delle schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e l'ascolto delle osservazioni dei docenti e delle parti interessate esterne, sia mediante il management didattico, al fine di identificare i problemi rilevanti, analizzarne le cause e individuare soluzioni appropriate;
- orientare le aspiranti matricole, per metterle in grado di effettuare scelte informate e consapevoli, che limitino gli insuccessi nelle loro scelte future;
- collaborare alle attività del Dipartimento di Ingegneria per coinvolgere regolarmente le scuole secondarie di II grado, in un proficuo scambio di iniziative e migliorare la fase del passaggio all'università;
- collaborare alle attività di Ateneo e di Dipartimento per diffondere, attraverso i siti web, informazioni utili, complete e aggiornate sull'offerta formativa;
- incrementare l'internazionalizzazione dei titoli di studio e favorire la mobilità studentesca internazionale, promuovendo in particolare le convenzioni con Atenei stranieri per programmi che rilasciano un Doppio Titolo;
- applicare i principi dell'autovalutazione della qualità della didattica e dei servizi di supporto;
- interpellare periodicamente il mondo del lavoro e delle professioni circa: l'evoluzione della domanda di formazione, la qualità del servizio formativo erogato, le attività di accompagnamento al lavoro;
- sollecitare la partecipazione degli studenti agli organi collegiali che ne prevedono la presenza, e coinvolgerli nelle attività di miglioramento della didattica;
- riesaminare periodicamente la presente Politica, per valutarne l'attualità, verificare il grado di raggiungimento dei suoi obiettivi ed eventualmente fissarne di nuovi.

Il Consiglio Unico dei Corsi di Laurea delle Classi L-9 e LM-33 si impegna nel perseguimento delle politiche summenzionate e nell'affiancare fattivamente i seguenti soggetti, primariamente responsabili dei compiti sotto evidenziati:

- il Coordinatore del CCdSU, nell'attuazione delle specifiche misure a livello di ogni singolo CdS;
- il Gruppo di Riesame, nella valutazione, annuale e ciclica, comprensiva di analisi della situazione, individuazione delle misure correttive e verifica dei loro esiti;
- i docenti attivi nei Comitati di Indirizzo, nel reperire informazioni utili e aggiornate per identificare la domanda di formazione, fornire opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e contribuire al monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE PER L'ANNO IN CORSO

In considerazione degli obiettivi generali sopraelencati, dei contenuti dei Rapporti di Riesame e di quanto contemplato dal processo di Accreditamento periodico AVA-ANVUR, il Consiglio Unico dei Corsi di Laurea delle Classi L-9 e LM-33 si impegna in modo specifico a curare i seguenti punti di attenzione:

1. partecipazione alle iniziative di formazione sul Sistema di AQ promosse dal Presidio di Qualità;
2. promozione della partecipazione degli studenti, dei docenti e delle parti interessate esterne ai processi di AQ attraverso gli strumenti previsti dal processo AVA (valutazione della didattica; partecipazione alle CPDS e alle attività di Riesame) e ogni altra forma partecipativa, incluso il Comitato di Indirizzo;
3. verifica e cura puntuale delle schede dei singoli insegnamenti, affinché gli studenti dispongano di informazioni chiare e complete sui contenuti, sui metodi e sugli strumenti didattici impiegati dai docenti, in piena coerenza con i risultati di apprendimento attesi riportati nella SUA-CdS;
4. promozione di iniziative per favorire l'incontro di studenti e laureati con imprese ed altri operatori del mercato del lavoro;
5. acquisizione sistematica e coordinata di informazioni utili per la definizione della domanda di formazione e sull'inserimento nel mondo del lavoro;
6. promozione dell'internazionalizzazione dei titoli di studio, sia attraverso i programmi istituzionali come Erasmus, sia attraverso accordi bilaterali di mobilità (*free movers*) o di doppio titolo, pur nella consapevolezza che la pandemia da COVID-19 in corso può fortemente ostacolare la mobilità internazionale;
7. definizione, insieme agli Uffici preposti in Ateneo, di un percorso per la contabilizzazione delle attività di tirocinio e preparazione della tesi svolte all'estero al di fuori dei programmi di mobilità istituzionali, affinché emergano negli indicatori ANVUR come CFU acquisiti all'estero;
8. presa in carico documentata delle Politiche qui enunciate.

Ferrara, marzo 2021